

# Il Sindaco visita gli scavi a Giardinetti. Tempistica rispettata. Prima tratta nel 2011 Metro C, alla scoperta dell'opera

di Franco Pasqualetti

Primo viaggio in galleria. Ancora non ci sono i treni, ma a ridosso della Casilina, la linea C prende forma. E ieri mattina il Sindaco, l'assessore alla Mobilità e le massime autorità in fatto di metropolitane (l'opera è affidata a un contraente generale composto da Astaldi, Vianini Lavori, Ccc, Ansaldo trasporti sistemi ferroviari e Cmb) a Roma hanno scelto di visitare il pozzo di Giardinetti. Una visita là dove vengono introdotte le talpe che scavano e costruiscono le gallerie dove saranno realizzate le stazioni.

Un sopralluogo per verificare l'avanzamento dei lavori e dare sprone a tecnici e operai che stanno realizzando l'opera più importante dal dopoguerra, nella Capitale: «Dobbiamo rispettare tutti gli appuntamenti che ci siamo prefissati - spiega Alemanno, con l'elmetto da scavatore in testa - c'è un legittimo orgoglio nel vedere che quest'opera sta procedendo, e alla grande. E' la

più importante infrastruttura di trasporto pubblico che si sta realizzando in Italia e lo stiamo facendo con le migliori tecnologie disponibili».

Le risorse sono da record e ogni metro scavato somiglia ad una piccola impresa che proietta Roma verso il futuro. Anche l'amministratore di Roma Metropolitane, Federico Bortoli, è soddisfatto: «Lo scavo delle gallerie sta procedendo con velocità, infatti le talpe meccaniche avanzano a una media di ventiquattro metri al giorno contro i dodici metri previsti». Il programma dei lavori procede regolarmente verso la scadenza della messa in esercizio della prima tratta funzionale da Monte Compatri/Pantano a Parco di Centocelle entro la fine del 2011. A questa seguiranno, nell'ottobre 2012, l'entrata in esercizio fino alla stazione Lodi e, alla fine del 2013, il compimento dell'intera prima fase strategica dell'opera con l'esercizio della tratta Monte Compatri/Pantano-San Giovanni, per complessivi 18,5 km con 22 stazioni. (ass.)



Il Sindaco e i tecnici degli scavi

